

Autonomia, patto dei sindaci
"Più poteri a Napoli e Milano"

De Magistris e Sala aprono il fronte delle Città metropolitane e attaccano le Regioni: "Vogliamo gestire direttamente i fondi di Broccheri". L'arrivo incrociato anche con la sindaco di Roma. Il ministro Bocca: "Il Sud non sarà penalizzato"

La lettera di un'operante
 "Mamma Whippool non rubareci questo Natale"
 Antonio Di Costanzo

Il festival delle scale cittadine
 location di eventi e passeggiate

Il tabellone azzurro
 In ogni casella la storia del club

Viene dal Centre Pompidou
 la nuova direttrice del Madre

San Carlo, mercoledì
 parte la stagione con "La Dama di picche"

Il gioco

Il Monopoly azzurro in ogni casella la storia del club

di Pasquale Tina

Il tabellone è uguale a quello classico del Monopoly. Ma ci sono alcune varianti che lo rendono intrigante per tutti i tifosi del Napoli. Lo sfondo è rigorosamente azzurro e naturalmente ogni casella ricorda la storia del club.

La full immersion nella gestione De Laurentiis serve ad attrarre il pubblico più giovane, ma non manca il richiamo ai trionfi targati Diego Armando Maradona.

Rappresentano il Parco della Vittoria e il Viale dei Giardini di chi ha il Napoli nel cuore: il meglio di una storia nata nel 1926. Ricordi extralusso di una squadra trascinata sul tetto d'Italia dal Diez argentino.

"Il Grande sogno" e il "Grande sogno si ripete" rappresentano le proprietà più ambite del Monopoly del Napoli. L'intento è lo stesso del gioco in versione normale: bisogna acquistare e poi costruire.

Solo che non ci sono case ed

alberghi, ma tribunette e poi lo stadio. Anche i segnaposto hanno un richiamo calcistico. Le scarpe, il pallone e naturalmente una Coppa.

I momenti importanti dell'ultimo periodo azzurro ci sono tutti: l'ascesa dalla serie C, i trionfi degli allenatori Reja e Mazzarri, le coppe di Benitez e lo scudetto sfiorato da Maurizio Sarri col gol di Koulibaly allo Stadium contro la Juventus denominato appunto "A testa alta".

Il Monopoly del Napoli è stato svelato ieri a Palazzo Petrucci. A presentarlo la Ws Staff che ha lavorato di concerto con la società azzurra per conto di Winning Movies, licenziataria Hasbro.

La personalizzazione col calcio è ormai una costante in Inghilterra, ma esiste anche per Real, Barcellona, Bayern Monaco e Psg. In Italia ha aperto la strada la Juventus nel 2016, nello stesso anno in cui è stato realizzato il Monopoly sulla città di Napoli, poi è toccato alla Roma. Adesso c'è il club di De Lauren-

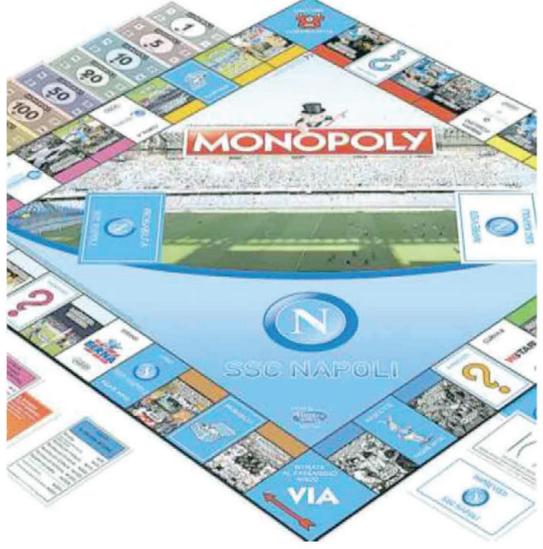
tiis, rappresentato ieri dal dirigente Alessandro Formisano: «La nostra strategia resta sempre la stessa. L'accordo col gioco da tavola più venduto al mondo ci inorgoglisce. Vogliamo dare qualcosa di unico ai nostri tifosi e ci siamo riusciti. Sarà soltanto l'inizio, stiamo pensando ad altre iniziative».

Presto ci sarà anche il Trivial Pursuit, dedicato appunto al Napoli che metterà alla prova le conoscenze storiche degli appassionati.

Ma adesso spazio al Monopoly: la prossima settimana sarà disponibile nei negozi (e anche nei web store del Napoli) ad un prezzo che si aggirerà tra i 25 e i 30 euro.

«Siamo lieti - aggiunge Aldo Carlotto, direttore clienti di Ws Staff - di presentare un prodotto cui teniamo molto».

Abbiamo lavorato a lungo con il Napoli per raggiungere un risultato di alto livello. Il tabellone delle 22 caselle resta invariato, i contenuti sono stati scelti dalla società azzurra e noi abbiamo dato il nostro supporto per realizzare al meglio il prodotto».



◀ **Il tabellone azzurro**
 Una immagine del tabellone del Monopoly del Napoli che è stato presentato ieri mattina

Ancelotti, ultima chiamata con l'Udinese

Il Monopoly azzurro in ogni casella la storia del club